

Attenzione per tutti: giovani, meno giovani ed anziani

Verso il multicomparto

Continua la riflessione sul Fondo pensioni per il personale delle Banche di Credito Cooperativo/Cra

(2ª parte - segue dal n. 9/2008)

di **Piergiuseppe Mazzoldi** - V. Presidente Fondo Pensioni BCC/CRA

SEZIONE PER I GIOVANI

UNO SGUARDO AL FUTURO: STIMIAMO L'ANDAMENTO DEL FONDO

Come abbiamo visto, sono molteplici i fattori che è opportuno considerare nella scelta della linea di investimento più adatta per ogni singolo lavoratore; non esistono regole che possono permettere l'esatto bilanciamento tra tutte le variabili descritte.

Per orientare maggiormente gli iscritti nella scelta, si presentano di seguito alcune stime finalizzate a chiarificare quali siano le differenze tra le varie linee di investimento previste dal fondo, sia in termini di rendimenti futuri che del rischio sottostante. In particolare, ricordiamo che ad un **rendimento maggiore è sempre associato un rischio maggiore**, ovvero una **maggiore variabilità del rendimento, sia in senso positivo che negativo**.

I dati riportati nella tabella 1 evidenziano che il montante che è possibile accumulare nel Fondo pensione differisce in funzione del comparto prescelto e della lunghezza dell'orizzonte temporale di investimento. I comparti più rischiosi sono quelli che consentono, date le ipotesi sottostanti, di conseguire i rendimenti più elevati, soprattutto nel lungo periodo. Riprendendo i dati stimati, è possibile osservare che, scegliendo il comparto orizzonte 30 rispetto al comparto orizzonte 10, l'iscritto

ha la possibilità di accumulare risorse per un ammontare superiore di circa 35.000 € in 35 anni di permanenza nella stessa linea.

Tuttavia, ad un maggior rendimento si contrappone anche una maggiore variabilità attesa. I grafici seguenti cercano di dare una rappresentazione numerica del concetto di variabilità, ipotizzando scenari alternativi per l'andamento del rendimento, uno medio e uno pessimistico.

Com'è possibile osservare, nel caso medio i comparti più rischiosi sono quelli che consentono di accumulare maggiori risorse al termine; ma sono anche quelli che, nel caso pessimistico, potrebbero determinarne il più basso valore. Un iscritto di giovane età, come te, deve opportunamente tenere in considerazione tali aspetti. Un lavoratore che aderisce al Fondo pensione all'inizio della sua attività lavorativa ha un lungo orizzonte temporale di investimento di fronte a sé (pari a circa 30/35 anni), e ha la possibilità di beneficiare della maggiore redditività attesa delle azioni

rispetto alle obbligazioni.

Tuttavia, come evidenziato in precedenza, l'età non può essere l'unico fattore da considerare nella scelta del comparto. Anche se sei giovane, potresti essere un soggetto particolarmente avverso al rischio; in tal caso, nonostante il lungo arco temporale, potresti orientarti verso linee più prudenti.

Ti ricordiamo, inoltre, che il Fondo pensione ti offre la possibilità di suddividere il flusso contributivo e la posizione accumulata nel modo che tu ritieni più opportuno e che la scelta del comparto può essere modificata a date scadenze temporali. Tale facoltà ti consente di assumere anche delle posizioni intermedie a livello di rischio, come ad esempio:

- scegliere di investire una quota parte dei flussi contributivi nei comparti più rischiosi ed una nei comparti più prudenti, e modificare le percentuali prescelte;
- nel caso di scelta di un solo comparto, modificare nel tempo tale scelta orientandoti verso comparti più prudenti, a

mano a mano che si avvicina l'età di pensionamento.

SEZIONE PER I MENO GIOVANI

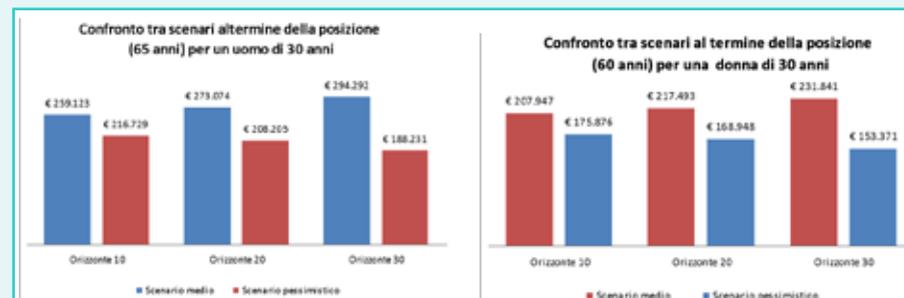
UNO SGUARDO AL FUTURO: STIMIAMO L'ANDAMENTO DEL FONDO

Come abbiamo visto, sono molteplici i fattori che è opportuno considerare nella scelta della linea di investimento più adatta per ogni singolo lavoratore; non esistono regole che possono permettere l'esatto bilanciamento tra tutte le variabili descritte.

Per orientare maggiormente gli iscritti nella scelta, si presentano di seguito alcune stime finalizzate a chiarificare quali siano le differenze tra le varie linee di investimento previste dal fondo, sia in termini di rendimenti futuri che del rischio sottostante. In particolare, ricordiamo che ad un rendimento maggiore è sempre associato un rischio maggiore, ovvero una maggiore variabilità del rendimento, sia in senso positivo che negativo.

I dati riportati nella tabella 2 evidenziano che il montante che è possibile accumulare nel Fondo pensione differisce in funzione del comparto prescelto e della lunghezza dell'orizzonte temporale di investimento. I comparti più rischiosi sono quelli che consentono, date le ipotesi sottostanti, di conseguire i rendimenti più elevati, soprattutto nel lungo periodo. Riprendendo i dati stimati, è possibile osservare che, scegliendo il comparto orizzonte 30 rispetto al comparto orizzonte 10, l'iscritto ha la possibilità di accumulare risorse per un ammontare superiore di circa 10.000 € in 20 anni di permanenza nella stessa linea.

Tuttavia, ad un maggior rendimento si contrappone anche una maggiore variabilità attesa. I grafici seguenti cercano di dare una rappresentazione numerica del concetto di variabilità, ipotizzando scenari alternativi per l'andamento del rendimento, uno medio e uno pessimistico.



Ipotesi: le ipotesi dello scenario medio sono quelle riportate nella nota precedente. Lo scenario pessimistico, oltre alle ipotesi dello scenario medio, presuppone una volatilità del 13% per le azioni e del 2,5% per le obbligazioni. Il livello di confidenza è pari al 5%: ciò significa che su 100 scenari possibili, 95 saranno superiori allo scenario pessimistico, 5 saranno invece inferiori.

TAB. 1 - ISCRITTO DI 30 ANNI: STIMA DELLA POSIZIONE ACCUMULATA PER TIPOLOGIA DI COMPARTO DI ADESIONE E ANNI DI PERMANENZA

Iscritto all'età di 30 anni	Comparto di investimento	Anni di permanenza			
		5	10	20	35
	Orizzonte 10	€ 24.963	€ 53.304	€ 121.550	€ 259.123
	Orizzonte 20	€ 25.174	€ 54.138	€ 125.256	€ 273.074
	Orizzonte 30	€ 25.474	€ 55.336	€ 130.697	€ 294.292
	Garantito	€ 23.783	€ 48.782	€ 102.680	€ 194.304

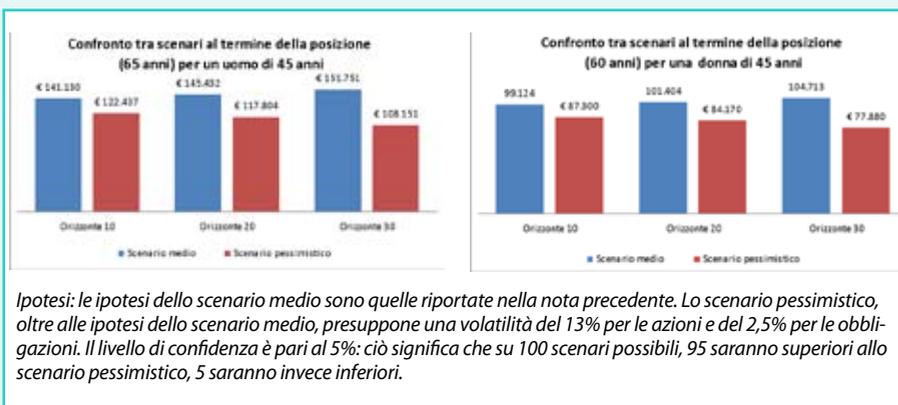
Ipotesi: reddito medio lordo pari a 34.340 euro, tasso annuo atteso di crescita della retribuzione pari all'1% in termini reali, tasso annuo atteso di inflazione pari al 2%, tasso atteso di rendimento per gli investimenti obbligazionari pari al 2% in termini reali, tasso atteso di rendimento per gli investimenti azionari pari al 4% in termini reali). I costi sono quelli effettivamente applicati dal Fondo.

TAB. 2 - ISCRITTO DI 45 ANNI: STIMA DELLA POSIZIONE ACCUMULATA PER TIPOLOGIA DI COMPARTO DI ADESIONE E ANNI DI PERMANENZA

Iscritto all'età di 45 anni	Comparto di investimento	Anni di permanenza		
		5	10	20
	Orizzonte 10	€ 28.984	€ 61.890	€ 141.130
	Orizzonte 20	€ 29.229	€ 62.859	€ 145.432
	Orizzonte 30	€ 29.577	€ 64.250	€ 151.751
	Garantito	€ 27.614	€ 56.640	€ 119.220

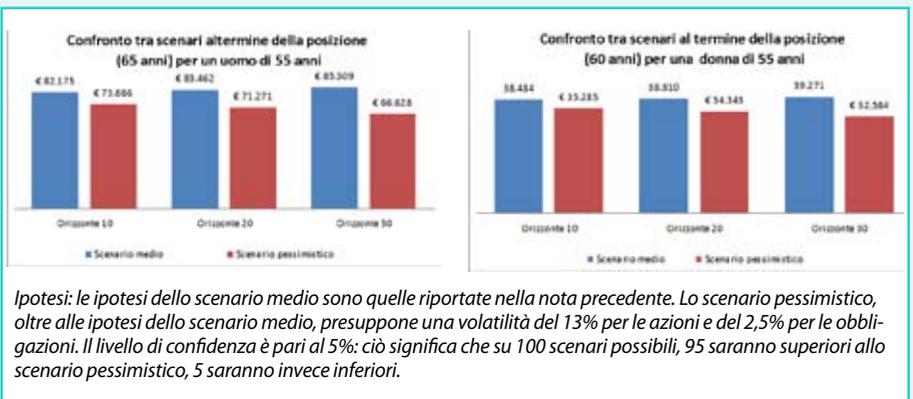
Ipotesi: reddito medio lordo pari a 53.850 euro, tasso annuo atteso di crescita della retribuzione pari all'1% in termini reali, tasso annuo atteso di inflazione pari al 2%, tasso atteso di rendimento per gli investimenti obbligazionari pari al 2% in termini reali, tasso atteso di rendimento per gli investimenti azionari pari al 4% in termini reali. I costi sono quelli effettivamente applicati dal Fondo.

La data di scadenza per l'inoltro delle domande di adesione al multicomparto è prorogata al 31.01.2009


TAB. 3 - ISCRITTO DI 55 ANNI: STIMA DELLA POSIZIONE ACCUMULATA PER TIPOLOGIA DI COMPARTO DI ADESIONE E ANNI DI PERMANENZA

Iscritto all'età di 55 anni	Comparto di investimento	Anni di permanenza	
		5	10
	Orizzonte 10	€ 38.484	€ 82.175
	Orizzonte 20	€ 38.810	€ 83.462
	Orizzonte 30	€ 39.271	€ 85.309
	Garantito	€ 36.665	€ 75.205

Ipotesi: reddito medio lordo pari a 71.500 euro, tasso annuo atteso di crescita della retribuzione pari all'1% in termini reali, tasso annuo atteso di inflazione pari al 2%, tasso atteso di rendimento per gli investimenti obbligazionari pari al 2% in termini reali, tasso atteso di rendimento per gli investimenti azionari pari al 4% in termini reali. I costi sono quelli effettivamente applicati dal Fondo.



Com'è possibile osservare, nel caso medio i comparti più rischiosi sono quelli che consentono di accumulare maggiori risorse al termine; ma sono anche quelli che, nel caso pessimistico, potrebbero determinarne il più basso valore.

Un iscritto della tua età deve opportunamente tenere in considerazione tali aspetti. Hai, infatti, di fronte a te un lungo orizzonte temporale di investimento (pari a circa 20 anni), e hai la possibilità di beneficiare, su tale orizzonte, della maggior redditività attesa delle azioni rispetto alle obbligazioni.

Tuttavia, come evidenziato in precedenza, l'età non può essere l'unico fattore da considerare nella scelta del comparto. Potresti essere, infatti, un soggetto particolarmente avverso al rischio; in tal caso, nonostante il lungo arco temporale, potresti orientarti verso linee più prudenziali.

Ti ricordiamo, inoltre, che il Fondo pensione ti offre la possibilità di suddividere il flusso contributivo e la posizione accumulata nel modo che tu ritieni più opportuno e che la scelta del comparto può essere modificata a date scadenze temporali. Tale facoltà ti consente di assumere anche delle posizioni intermedie a livello di rischio, come ad esempio:

- scegliere di investire una quota parte dei flussi contributivi nei comparti più rischiosi ed una nei comparti più prudenti, e modificare le percentuali prescelte;
- nel caso di scelta di un solo comparto, modificare nel tempo tale scelta orientandoti verso comparti più prudenti, a mano a mano che si avvicina l'età di pensionamento.

SEZIONE PER I PIÙ ANZIANI

UNO SGUARDO AL FUTURO: STIMIAMO L'ANDAMENTO DEL FONDO

Come abbiamo visto, sono molte le variabili che l'aderente deve prendere in considerazione per effettuare la scelta migliore; proprio per questo, è opportuno cercare di dotare l'aderente del maggior numero di elementi discrezionali. Le stime che di seguito sono rappresentate si prefiggono lo scopo di aiutare l'aderente a percepire meglio la differenza tra le varie linee presentate dal Fondo in termini sia di rendimenti futuri che del rischio collegato. In particolare, ricordiamo che ad un rendimento maggiore è sempre associato un rischio maggiore, ovvero una maggiore variabilità del rendimento, sia in senso positivo che negativo.

I dati riportati nella tabella 3 evidenziano che il montante che è possibile accumulare nel Fondo pensione, dato il comparto prescelto, non differisce molto. Infatti, l'orizzonte temporale di investimento non è particolarmente lungo. Le differenze in termini di capitale accumulato sono, invece, molto più elevate nel caso di permanenza nel Fondo pensione per periodi temporali più lunghi. Riprendendo i dati stimati, è possibile osservare che, scegliendo il comparto orizzonte 30 rispetto al comparto orizzonte 10, l'iscritto ha la possibilità di accumulare risorse per un ammontare superiore di circa 3.000 € in 10 anni di permanenza nella stessa linea. Restano, invece, eleva-

te le differenze in termini di rischio che i diversi comparti presentano. I grafici seguenti cercano di dare una rappresentazione numerica del concetto di rischio, ipotizzando scenari alternativi per l'andamento del rendimento, uno medio e uno pessimistico. Com'è possibile osservare, nel caso medio i comparti più rischiosi sono quelli che consentono di accumulare maggiori risorse al termine; ma sono anche quelli che, nel caso pessimistico, potrebbero determinarne il più basso valore.

L'alta variabilità presente in un comparto aggressivo lo rende, infatti, adatto a coloro che hanno una prospettiva di permanenza nel fondo di lungo periodo, mentre la linea Orizzonte 10 e quella garantita possono essere maggiormente adatte per chi ha di fronte a sé un periodo di investimento breve nel Fondo pensione, perché vicino al pensionamento.

Tuttavia, come evidenziato in precedenza, l'età non può essere l'unico fattore da considerare nella scelta del comparto. È

opportuno che tu tenga in considerazione anche la propensione al rischio. Potresti essere, infatti, un soggetto particolarmente propenso al rischio e, in tal caso, nonostante il breve arco temporale, potresti orientarti verso linee leggermente più aggressive. Ti ricordiamo, inoltre, che il Fondo pensione ti offre la possibilità di suddividere il flusso contributivo e la posizione accumulata nel modo che tu ritieni più opportuno e che la scelta del comparto può essere modificata a date scadenze temporali. Tale facoltà ti consente di assumere anche delle posizioni intermedie a livello di rischio, come ad esempio:

- scegliere di investire una quota parte dei flussi contributivi nei comparti più rischiosi ed una nei comparti più prudenti, e modificare le percentuali prescelte;
- nel caso di scelta di un solo comparto, modificare nel tempo tale scelta orientandoti verso comparti più prudenti, a mano a mano che si avvicina l'età di pensionamento.